



Periodico del Collegio Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici d'Infanzia della Provincia di Bologna

Vicolo Malgrado, 7 - 40125 Bologna
Tel. 051/393840 - Fax 051/344267

Orari uffici

Lunedì - Mercoledì ore 9-12

Martedì - Giovedì - Venerdì ore 14-17

Negli altri orari è in funzione la
segreteria telefonica

Videosette - Televideo di Rete 7 pag. 251

E-mail: info@ipasvibo.it

Sito Internet: www.ipasvibo.it



IPASVI

PROFESSIONE *Infermiere*

SOMMARIO

| | |
|---|---------|
| Editoriale "Assemblea iscritti 2007" - M. G. Bedetti | pag. 1 |
| PROFESSIONE | |
| • "Vaccinazione anti-HPV (Papilloma Virus) offerta gratuitamente alle adolescenti nel corso del 12° anno di vita a partire da gennaio 2008" - Maria Grazia Bedetti | pag. 4 |
| • "Riordino sul sistema di Formazione Continua in Medicina ECM" - C. Ferri | pag. 5 |
| • "Prosegue il progetto di collaborazione ASPPI ed IPASVI" Maria Grazia Bedetti | pag. 6 |
| NORMATIVA | |
| • Legge 3 agosto 2007 n. 120 "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" - Estratto | pag. 7 |
| • "Documento programmatico «Guadagnare salute» (DPCM 4 maggio 2007)" - Elaborazione Rocco Longo | pag. 7 |
| FORMAZIONE | |
| • Collegio IPASVI Provincia di Bologna "Programmazione dei Corsi di Formazione continua ECM" - II semestre 2007 | pag. 19 |
| 1. "Il processo assistenziale infermieristico per la persona con insufficienza respiratoria acuta e cronica". | pag. 20 |
| 2. "L'esame obiettivo infermieristico per una valutazione completa della persona". | pag. 21 |
| 3. L'assistenza infermieristica pensata e praticata" - 2° edizione. | pag. 23 |
| 4. "La responsabilità professionale: come la definisce la deontologia infermieristica?" | pag. 25 |
| 5. "Il tema della «clinical governance» rientra nelle funzioni infermieristiche?" | pag. 26 |
| 6. "L'assistenza infermieristica alla persona con insufficienza renale acuta e cronica". | pag. 27 |
| 7. Modalità di esercizio della libera professione: individuale, studio associato". | pag. 28 |
| • "Schede di valutazione dei Corsi ECM tenuti dal Collegio IPASVI di Bologna nel II trimestre 2007" | pag. 29 |
| CONTRIBUTI SCIENTIFICI E DI AGGIORNAMENTO | |
| • Le dichiarazioni anticipate di trattamento" - Laura D'Addio (Tratto da Giornale Italiano "Scienze infermieristiche" - Rivista di approfondimento scientifico della Federazione Nazionale Collegi IPASVI - Anno III - numero 5/2007) | pag. 31 |
| • "La documentazione sanitaria" - Barbara Mangiacavalli (Tratto da Giornale Italiano "Scienze infermieristiche" - Rivista di approfondimento scientifico della Federazione Nazionale Collegi IPASVI - Anno III - numero 5/2007) | pag. 32 |
| • "L'infermiere in Centro Grandi Ustionati" - Silvia Nicolini, Gloria Caminati, Cristina Fabbri | pag. 34 |
| • "Assistenza infermieristica al neonato prematuro" Luisa List | pag. 36 |
| • "I rapporti interpersonali nell'emergenza-urgenza extraospedaliera" - Alberto Cicognani, Luca Cimino, Massimo Izzi, Fabrizio Landuzzi, Alessandro Monesi, Stefano Musolesi | pag. 42 |
| RECENSIONI | |
| Stefano Benini "Pedagogia e Infermieristica in dialogo" - Edizioni CLUEB | pag. 44 |
| CONVEGNI E CONGRESSI Agenda | pag. 44 |

Editoriale

"Assemblea iscritti 2007"

Dott.ssa Maria Grazia Bedetti

Il 16 maggio si è svolta presso l'Hotel Regency l'annuale assemblea degli infermieri, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia, iscritti al Collegio IPASVI di Bologna.

Obiettivo dell'assemblea era, come sottolineato anche sul precedente numero di questo nostro periodico, quello di verificare l'attività svolta nel 2006 dal Consiglio Direttivo del Collegio in termini sia di risultati raggiunti che di costi sostenuti e, contemporaneamente, di definire le azioni da intraprendere, tenuto conto del mandato istituzionale dell'Ente stesso e dei cambiamenti del contesto all'interno del quale, come gruppo professionale, ci stiamo muovendo.

Determinante, in questo caso, il contributo dato dalla Dott.ssa Annalisa Silvestro che, iscritta al Collegio di Bologna, con la relazione "Infermieri: i valori, i progetti, le ridefinizioni nelle Aziende sanitarie della Provincia di Bologna" ci ha permesso di intravedere, attraverso lo sguardo del Direttore infermieristico dell'Azienda USL di Bologna e

PROFESSIONE INFERMIERE PERIODICO DEL COLLEGIO I.P.A.S.V.I. DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Distribuzione gratuita
SPED. IN A.P.ART. 2 COMMA 20/C
L. 662/96 FILIALE DI BO
REG. TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 5729
PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE

ANNO XIX - N. 2 - SETTEMBRE/DICEMBRE 2007

Direttore responsabile
MARIA GRAZIA BEDETTI

Redazione
CONSIGLIO DIRETTIVO

Editore
COLLEGIO IPASVI - BOLOGNA

Impaginazione e stampa:
BIME Tipo-Litografia - Molinella (BO)

della Presidente della Federazione IPASVI, i contorni di un futuro problematico ma pieno di opportunità, incerto quindi, ma **certamente** condizionato dal contributo che arriva dall'interno della professione e quindi, più concretamente, da noi tutti e dagli organismi che ci rappresentano.

L'impegno del Consiglio Direttivo per il prossimo futuro, così come delineato nella relazione programmatica approvata con voto unanime dei presenti, sarà perciò orientato a:

- garantire la qualità delle prestazioni erogate da infermieri, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia attraverso la tenuta dell'Albo professionale, la formazione continua, la lotta all'abuso, l'attivazione di provvedimenti disciplinari ove, come gruppo professionale, se ne ravvisasse la necessità;
- sostenere e promuovere l'adozione di nuovi modelli organizzativi in ambito sia pubblico che privato coerentemente con le responsabilità assegnate agli infermieri dalla normativa vigente e le nuove competenze specialistiche e/o gestionali da essi acquisite attraverso specifici percorsi universitari;
- supportare il lavoro dei colleghi impegnati nella formazione di base e post-base per il riconoscimento di una specifica collocazione delle scienze infermieristiche all'interno del mondo universitario e lo sviluppo della ricerca;
- rappresentare il punto di vista degli infermieri, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia presso le istituzioni politiche e sindacali, le direzioni dei servizi pubblici e privati, le altre organizzazioni professionali;
- promuovere il confronto e l'integrazione con tutte le associazioni professionali, le società scientifiche con cui si condividono interessi e obiettivi.

Sono state pertanto confermate le attività che il Collegio svolge attraverso il lavoro della segreteria, le commissioni, i corsi di formazione, le consulenze ai singoli professionisti e a gruppi, gli scambi con la Federazione Nazionale IPASVI e il Coordinamento regionale dei Collegi, gli incontri con Regione, Comune, Provincia, OO.SS., Università, Associazioni professionali e Società scientifiche.

In particolare, verificato il costante aumento dell'attività svolta e di quella che si intende realizzare, è stato dato mandato al Consiglio Direttivo di proseguire con le trattative per l'acquisto di una nuova sede, sufficientemente ampia per potervi svolgere tutte le attività programmate, in una zona sufficientemente accessibile da essere raggiunta da tutti gli iscritti con mezzi sia pubblici che privati, in un edificio sufficientemente prestigioso da rappresentarci come gruppo professionale socialmente sempre più visibile.

Un programma denso di impegni quindi in un contesto che reagisce ai cambiamenti di cui siamo oggi evidentemente portatori, con modalità, in alcuni casi, assolutamente discutibili come l'attacco all'autonomia e alla crescita degli infermieri lanciato da un noto opinionista, il Dott. Mario Pirani, con una serie di articoli apparsi su un altrettanto noto quotidiano, "La Repubblica", nella rubrica "Linea di confine" del 23.04.2007 con il titolo "Todos caballeros negli ospedali", il 30.04.2007, e il 07.05.2007 "Se l'infermiere va la potere".

Nella stessa giornata in cui si è tenuta l'assemblea, il 16 maggio, sulle pagine del "Corriere della sera" è stata perciò pubblicata l'inserzione, che riportiamo di seguito con cui la Federazione Nazionale e i Collegi provinciali IPASVI hanno inteso ribadire la posizione degli infermieri sui temi trattati dal Dott. Pirani.

Maria Grazia Bedetti



IPASVI



“CORRIERE DELLA SERA”

16 maggio 2007

A PROPOSITO DI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, SISTEMA SALUTE E INFERMIERI...

Il SSN è un servizio fondamentale per il benessere dei singoli e della collettività ed è un sistema che vede crescere esponenzialmente la sua complessità, che affronta problemi crescenti, che si impegna a gestire e superare criticità strutturali, economiche, tecnologiche, assistenziali ed organizzative.

Vi accadono eventi difficili, dolorosi e drammatici, ma è anche un sistema in cui si intersecano valori etici e sociali, attenzione all'altro, competenze ed esperienze, studio e ricerca, sviluppo tecnologico e scientifico, innovazione organizzativa e assistenziale ed un grande impegno lavorativo e professionale di tanti professionisti sanitari, tra cui gli infermieri.

Gli infermieri

che nell'ultimo decennio, passo dopo passo, hanno ottenuto un profondo cambiamento dei loro percorsi formativi; si sono impegnati per innovare il loro modo di fare assistenza, di relazionarsi con gli altri professionisti e con le persone assistite; hanno adeguato i loro standard professionali a quelli dei Paesi europei più avanzati; hanno prodotto studi e ricerche; hanno proposto e propongono nuovi modelli organizzativi e assistenziali; hanno contribuito e continuano a promuovere la realizzazione di modalità assistenziali più efficaci e coerenti con l'evoluzione epidemiologica e demografica del Paese e con le necessità di cambiamento del sistema salute in cui sono inseriti.

Nonostante questo, un noto editorialista di un altrettanto noto quotidiano nazionale, in alcuni recenti articoli, ha scritto che:

- l'ineluttabile destino professionale degli infermieri è di essere “paramedici”;
- il loro percorso di professionalizzazione anche gestionale, sostenuto dall'OMS, da studiosi ed esperti di caratura nazionale ed internazionale e dalle leggi di questo Paese è da considerarsi “aberrante”;
- l'affrancamento da antiche sudditanze e obsolete gerarchie, l'impegno verso l'integrazione dei saperi e dei diversi percorsi professionali, anche di tipo organizzativo/gestionale, è segno di schizofrenica ricerca di carriere parallele;
- la loro crescita professionale potrebbe produrre carenze nell'assistenza...

Gli infermieri e la Federazione IPASVI

dopo il momento dell'irritazione e degli interrogativi, hanno riflettuto e vogliono con forza sostenere:

- che l'integrazione professionale e il lavoro di squadra sono una necessità ineludibile per ogni organizzazione sanitaria moderna ed efficace;
- che esiste distinzione tra la linea clinico/assistenziale e la linea organizzativo/gestionale;
- che il ritorno a rigide gerarchie tra professioni, non solo è anacronistico, ma risponde a vecchie logiche di potere che si risolvono in un danno per il cittadino, a cui servono i diversi e integrati saperi per un'assistenza personalizzata e di qualità;
- che tutti loro, anche quelli con laurea triennale, quinquennale e master, non hanno mai smesso e non smetteranno mai di fare le prestazioni necessarie all'assistenza e al benessere dei cittadini, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno;
- che continuano ad impegnarsi e si impegneranno quotidianamente, anche nelle condizioni difficili che oggi attraversa il sistema sanitario, a contribuire al funzionamento degli ospedali italiani e a garantire l'assistenza a chi ne ha bisogno, con serietà e grande senso di responsabilità.

340mila infermieri e la Federazione che li rappresenta chiedono

un confronto e un dibattito serio e costruttivo basato sui fatti e non sugli stereotipi, in cui esserci con la serenità e la maturità che vogliono li contraddistingua sempre.

Annalisa Silvestro

**Presidente della Federazione nazionale
Collegi degli Infermieri**

IL COMITATO CENTRALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE IPASVI E I COLLEGI PROVINCIALI IPASVI DI:

AGRIGENTO alessandria ANCONA aosta AREZZO ascoli piceno ASTI avellino bari belluno BENEVENTO bergamo BIELLA bologna BOLZANO brescia BRINDISI cagliari CALTANISSETTA campobasso-isernia CASERTA catania CATANZARO chieti COMO cosenza CREMONA crotone CUNEO enna FERRARA firenze FOGGIA forlì-cesena FROSINONE genova GORIZIA grosseto IMPERIA l'aquila LA SPEZIA latina LECCE lecco LIVORNO lucca MACERATA mantova MASSA CARRARA matera MESSINA milano-lodi MODENA napoli NOVARA-VERBANIA nuoro ORISTANO padova PALERMO parma PAVIA perugia PESARO-URBINO pescara PIACENZA pisa PISTOIA pordenone POTENZA prato RAGUSA ravenna REGGIO CALABRIA reggio emilia RIETI rimini ROMA rovigio SALERNO sassari SAVONA siena SIRACUSA sondrio TARANTO teramo TERNI torino TRAPANI trento TREVISO trieste UDINE varese VENEZIA vercelli VERONA vibo valentia VICENZA viterbo